Secondo fonti americane

La battaglia dei 300 mila del legno per il nuovo

Anche con l'ultimo sciopero di 48 ore, gli operai delle industrie del legno hanno riconfermato la loro volontà di battersi per imporre al padronato, col rinnovo del contratto, l'accoglimento di quelle rivendicazioni che consentano loro di superare -- anche se in misura parziale — lo stato di arretratezza contrattuale che li colloca fra i gradini più bassi nella scala del trattamento economico e normativo riservato agli operai dell'industria

contratto

In città come Roma, Milano, Torino e Genova, le differenze retributive in atto tra gli operai dell'industria del legno e, per esempio, gli operai edili, oscillano da un minimo di 700 lire al giorno in meno per il manovale comune ad un massisimo di 1300 per lo specializzato. Se a queste differenze di ordine salariale si aggiungono quelle, economiche date dalla parte normativa, si ha un'idea della condizione intollerabile di questa categoria.

Nel corso delle trattative svoltesi prima della rottura, la controparte padronale non è mai riuscita, neppure minimamente, a contestare la legittimità di quelle richieste mediante le quali i lavoratori intendono gradualmente giungere al superamento delle condizioni di inferiorità in cui - per fatti o circostanze completamente estranei alla loro volontà — oggi si trovano.

Le argomentazioni padronali non sono andate oltre la monotona ripetizione dell'affermazione secondo la quale i lavoratori, pur avendo pienamente ragione, avrebbero scelto un momento inopportuno e impossibile per porre il problema del livellamento contrattuale. A sostegno di questa tesi hanno citato dichiarazioni di uomini qualificati di governo, di dirigenti politici e persino — incredibile, ma vero — di esponenti sinda-

A questo punto una cosa va ribadita. L'atto del rinnovo di un contratto nazioparte del profitto derivante dal lavoro, ai salari dei lavoratori. Ma quando ciò si verifica, il profitto è già stato realizzato, e perciò tori rivendicano di poterne E' questo, appunto, ciò che chiedono gli operai del le-gno: essere partecipi del profitto che il padronato ha ricavato dal loro sfrutta-

Tra l'altro, va ricordato che la disparità di trattamento che divide gli operai del legno dagli altri, non si è prodotta nel periodo della « congiuntura difficile », ma proprio nel corso degli anni di conclamato « miracolo economico ». Da za che la conquista di migliori condizioni di esistenza non è mai'dipesa, e tanto meno può dipendere ogprese congiuntamente dalle gi. da fattori congiunturali della economia, ma resta la assemblea è stato ribadito affidata essenzialmente alle capacità di lotta unitaria.

Una conferma di ciò, sta nel modo come il padronato si sta muovendo. Numerose grandi aztende hanno adottato misure di riduzione d'orario e persino di licenziamento: ma ciò non ha affatto comportato una diminuzione della produzione, in quanto gli industriali hanno imposto lavoro a spetti di fondo della lotta cottimo e straordinario e che i lavoratori delle azienpersino affidato lavoro **a**

Ma se anche questo non bastasse per dimostrare che la congiuntura difficile non è l'elemento da cui trae origine l'atteggiamento padronale, ricordiamo che sulle questioni che non comportavano nessun onere, la posizione deali industriali è stata anche più rigida. Di fronte a ciò i 300 mila operai del legno non hanno altra scelta oltre a quella di proseguire — come faran-no alla fine del mese — sulla strada imboccata, per evitare ulteriori arretramenti c battere il padronato.

Antonio Muscas

300 operai cacciati a forza dalla fabbrica occupata

La « Gorgone » li aveva licenziati – Ultimo episodio di una preoccupante situazione - Raddoppiati i disoccupati nell'industria

Dalla nostra redazione

ori ad allontanarsi. Durante ne non poteva andare più cenziamenti e le riduzioni tafferugli che sono seguiti, avanti per macanza di fondi, dell'orario di lavoro. Il mer alcuni operai sono stati fer- E dal momento che l'Isvei- cato del lavoro presenta ogmati, e venivano rilasciati mer non intendeva concede-gi una situazione molto dif solo in seguito all'intervento re nuovi finanziamenti, la ficile: solo nel settore metaldei dirigenti sindacali.

tela del «sacro diritto» di sulla strada.

A Genova

Dalla nostra redazione

Il recente accordo stipu-

lato tra le organizzazioni

sindacali e la direzione del

produzione, ha dato ulterio-

partecipazione statale geno-

lotta che și articola in asten.

sioni dal lavoro decise uni-

in cui nelle aziende a par-

tecipazione statale della no-

stra città, non si sia verifi-

cato uno sciopero articolato.

alla Nuova San Giorgio, alla

Morteo; - all'Ansaldo San

Giorgio, al Delta e all'Oarn,

i lavoratori hanno aderito al

l'unanimità alle decision

organizzazioni sindacali. Nel-

lil proposito di proseguire la

lotta al di là della rivendi-

cazione immediata per otte-

nere, col riconoscimento del

premio di produzione, un

maggior potere per il sin-

dacato, e il diritto di eser-

citare un controllo sulla pro-

duzione delle singole azien-

de. E questo uno degli a-

ide a partecipazione statai

genovesi stanno conducendo

Oggi, dopo la breve paren.

tesi domenicale, gli sciope-

ri sono ripresi secondo le

mate interessano gli stabili-

menti del gruppo Ansaldo

(cantiere navale di Sestri.

na, C.M.I. di Fegino e fon-

San Giorgio nei suoi stabi-

ove, in aggiunta ai motivi ge-

settimanali.

disposizioni unitarie. Le fer-

'Italsider per il premio di

re vigore alle battaglie che

lavoratori delle aziende a

GENOVA, 22.

Ripresa con più

vigore la lotta

all'Ansaldo

L'azione interessa tutto il gruppo - Altre

astensioni in settimana

vesi stanno conducendo per severamente le recenti dichia-

la conquista di un maggiore raz.oni fatte dal ministro della

potere contrattuale dei sin-marina mercantile. Giovanni

dacati all'interno della fab. Spagnolli in risposta alla in-

brica. Mentre i dipendenti deputati. Si tratta di dichia-degli stabilimenti del com-

plesso Italsider di Genova zioni del ministro a quelle del

tariamente dalle sezioni sin- si attende ormai da settimane

puto prendere per garantire lavoro? Reali difficoltà finan-il livello di occupazione dei ziarie? Più probabile questa NAPOLI, 22 lavoratori della Gorgone! I seconda ipotesi, se si tiene questa mattina, fuori i trecento dipendenti della fabconcelli della Gorgone, una brica di mobili sono stati in- a Napoli la Gorgone non e fabbrica di mobili, si sono fatti tutti licenziati circa un la sola fabbrica che versa in verificati incidenti tra lavo- mese fa: il padrone - che difficoltà finanziarie: gli efrator, e forza pubblica. 1 po- ha fatto scrivere sui cancelli fetti della politica economica iziotti si sono introdotti nel-della fabbrica «il lavoro è governativa di stabilizzazio lo stabilimento — che la seral vita > e per anni ha invitato ne capitalistica si sono fatti orima era stato occupato dal- [i cittadini a « gorgonizzarsi » sentire anche nella nostra e maestranze -- e con la for |- da un giorno all'altro ha città per la diminuzione delza harno costretto i lavora-|comunicato che la produzio-|la attività produttiva, i li

fabbrica chiudeva, e tutti i meccanico 6.500 lavorator

Secca replica

all'on. Spagnolli

della FILP-CGIL

Poiche se non si avrà tale chia.

rimento, se la risposta che c

L'invio della polizia, a tu-lavoratori venivano messi sono a cassa integrazione; in tutti i settori produttivi si proprietà privata, è stata la Manovra padronale per sono verificati licenziamenti: unica misura che finora le bloccare la lotta in corso per i disoccupati nel settore inpubbliche autorità hanno sa-lil rinnovo del contratto di dustriale risultano il doppio rispetto all'anno scorso. Nel settore del legno in gravi difficoltà versano la Novopan e la Sautto e **L**i-

berale. La chiusura della Gorgone rappresenta così un elemento di un quadro che presenta generali caratteripreoccupanti. Ma ai trettanto grave e preoccu-pante è la risposta che da parte dei pubblici poteri s è data a questa situazione. Al momento della notizia dei licenziamenti alla Gorgone, i lavoratori ed i sindacati hanno chiesto al prefetto ed alla *Isveimer* un incontro, una discussione che servisso a stabilire le reali difficoltà dello stabilimento e quindi a prospettarne una ripresa parendo da finalità che andas sero oltre la garanzia del profitto privato padronale Ma il prefetto e l'Isveimer inora, non hanno saputo da re alcuna risposta, non hanno voluto prendere alcun impegno. Ancora una volta, come sempre, alle giuste richie

ste dei lavoratori si è pensato di rispondere con l'invio La segreteria della camera del lavoro, da parte sua, ne giorni scorsi ha avuto un incontro con il prefetto per discutere delle difficoltà della situazione che vedono il persistere di un irrigidimento da parte padronale, specie In una nota stampa diramata ieri sera, la FILP-CGIL critica nel settore metalmeccanico

Lina Tamburrino

i cambi

si riuniranno oggi pomerigi padronato in fatto di autono-gio in assemblea, per discui mie funzionali e delle cause tere con i rappresentanti che stanno all'origine della cri-della segreteria provinciale della FIOM i termini deldella FIOM i termini del-l'accordo raggiunto, gli al-tri lavoratori proseguono nel loro massiccio programma di dacali delle singole aziende. ed in termini soddisfacenti, e Dal 15 settembre, giorno non verranno bloccate le pro- Marco tedesco in cui la battaglia è stata vocazioni in atto, in particolare Peseta ripresa dopo la breve tregua estiva, non vi è stato giorno in cui nelle aziende a pardell'intervento della polizia.

Operai della « Gorgone » nella fabbrica occupata prima

Lecce: astensione dei «miglioratari»

Chiesto dagli agrari l'intervento dei carabinieri — I coloni lottano per il rispetto della legge

per quanto riguarda i premi ri che rivendicano l'applica- prima non vi fosse l'impe- vità. zione della legge 327. Dopo gno del rispetto della legge la grandiosa manifestazione tenutasi domenica scorsa a Leverano, che ha visto la sioni e le intimidazioni del vi investimenti statunitensi dell'on. Nenni, per conto del governo, con la segreteria del SFI-CGIL. In una memoria più del 70 per cento dei nuopiù del 70 per cento dei partecipazione di migliaia e proprietario.

144,53 rispetto della legge da parte 1737,00 degli agrari e delle autorità dacalisti che aveva l'incarico investiti in Europa, il 40 per 90,10 preposte a che le leggi sia- di trattare. Ha richiesto, in- cento è in Inghilterra, per-86,976 no rispettate, e dopo l'impe-vece, l'intervento dei cara-centuale pari a quella di tutti 121,58 gno generale di lotta assun-binieri, adducendo la spiega-i paesi del MEC messi insieto a gran voce dai lavoratori zione di presunte manifesta- me. e si annuncia che « prein una piazza gremitissima, zioni di coercizioni e di vio sentemente gli investimenti si è passati ai fatti.

Questa volta è in ballo l'azienda del conte Zena, uno rificavano sul fondo. Giunti 21,55 dei più grossi proprietari sul posto i carabinieri non l'ultima e più ingente cope-

Per nuovi riparti

dalla vendemmia

Continua vivissima, nella to di vendemmiare questa punto di vista dell'espansione provincia di Lecce, l'agita-mattina. Essi si sono rifiu-che dello sviluppo tecnologizione dei coloni migliorata- tati d'iniziare il raccolto se co e quindi della produtti-

3,33 terrieri della zona dell'Arneo. potevano fare altro che constatare che nulla di tutto che l'industria elettronica >. ciò succedeva e che si trovavano semplicemente di Germania è quella che ha rifronte a dei coloni che esi- cevuto più fondi, la Francia sindacato autonomo macchigevano il rispetto di una leg- però sta « assorbendo il maggevano il rispetto di una legio di numero di nuove opera-ge dello Stato, e sulla qua- giori a di cui l'allarme di le essi non avevano nè il Patronat), mentre l'Italia «re- l'avoratori su 9.289 in turno). diritto nè il dovere di pro- gistra il più rapido incremennunciarsi, riconoscendo pertanto non necessario alcun intervento. Anche nelle altre aziende il fermento è no-

tevole e i coloni non sono disposti a cedere alla prepotenza degli agrari.

Dichiarato il fallimento della FIRTE

MILANO, 22 Il tribunale di Milano ha lecretato il fallimento della FIRTE (fabbrica italiana radio e televisione elettronica). La vicenda di questa azienda ha avuto inizio il 17 aprile scorso con la richiesta di - amministrazione controllata ». Due società commerciali tedesche la Neckermann - e la - Coerting », nel frattempo, avevano acquistato alcuni beni del va lore di 600 milioni, somma giu dicata insufficiente per soddi sfare le esigenze dei creditori Di qui la sentenza di fallimento. Il personale dipendente passerà alle dipendenze - come stabilito da una clausola contrattuale - della - Coerting che, a quanto pare, riprenderà

la produzione.

MILANO, 22

(37.425) ammontavano al 31 guizzo alla francese (ma solo la carta è ormai stata giodicembre del '62 a 6988 mi-|con questo), con dichiarazio-|cata). liardi di lire (di cui 3398 rap- ni baldanzose da parte di chi USA avrebbe cioè esportato anche sul piano della esporqueste notizie, come « preci- alcuni circoli si avverte che.

cifra basterà ricordare che i (come Italia e Francia).

quello investito in Italia in nia), o col silenzio più asso- e al ruolo che ciascun paese luto e acquiescente (Italia). « libero » dovrebbe poter gio-Che i circoli finanziari La reazione del padronato care nell'ambito del MEC e americani facciano circolare francese dimostra però che in dell'alleanza atlantica.

sazioni > (secondo quanto ri- aumentando la penetrazione

(che dovrebbe tranquillizzare!) all'allarme suscitato in Europa dalla crescente penerazione del capitale americano. Di questo allarme, come è noto, si sono fatti portavoce – per ora – i circoli padronali francesi (e a questo proposito l'Unità ha pubblicato nei giorni scorsi un ampio

caviamo dall'agenzia OPES)

lo si capisce: una reazione

servizio da Parigi, riprendendo alcuni dati della rivista Patronat). Quelle fonti, di cui si è detto sopra, riferiscono che gli oltre 10 miliardi di dollari

di capitali privati rappresentano: utili delle società USA tali dagli Stati Uniti e prestiti a lungo termine alle af filiate americane in Europa Gli investimenti avrebbero tre caratteristiche: 1) sono grandi società: 2) hanno un (vedi il colpo di mano sulpea); 3) procurano un reddito che alimenta nuove espansioni. Essi perciò — secondo

e secondo ciò che riferisce la ne dell'economia europea 🔻 e rappresentano un prezioso elemento potenziale per l'ammodernamento delle industrie europee». Come dire Dal nostro corrispondente Infatti ai miglioratari di tut- americani. l'economia eurota l'azienda era stato ordina- pea potrebbe stagnare sia dal

sono stati effettuati nei sei migliaia di lavoratori della terra, i quali hanno ribadito la loro ferma richiesta del rispetto della legge da parte dacalisti che aveva l'incarico sono statt effettiali lei ser paesi del MEC « distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del MEC » distribuendosi in tutti i principali settina del paesi del mechanica del mec lenze che, a suo dire, si ve- americani in Europa si sono leggermente rallentati », no- risolta con le 1.500 lire di nostante sappiano tutti che

Tra i paesi del MEC la

Dalla nostra redazione to percentuale degli investi- dei capitali USA, diventerà menti. Malgrado traspaia il difficile giocare la partita

7.000 miliardi

di capitali

USA in Europa

Si tratta di una somma pari a quella di tutti i capitali nominali delle

società per azioni italiane - Tentativo di minimizzare la crescente penetrazione statunitense - Su quale terreno si giocherà il « Kennedy round »

società per azioni italiane reagisce pertanto con qualche (elettronica a parte, perchè

tentativo dei circoli finanzia- detta del « Kennedy-round », Secondo fonti finanziarie ri di minimizzare la portata per cui, in altre parole, se americane, gli investimenti della penetrazione americana USA e Germania riterranno statunitensi in Europa occi-(in Europa, anche dai passi opportuno cominciare al più dentale ammonterebbero at-sopra riferiti della agenzia presto l'abbattimento dei dazi ualmente a oltre dieci mi-OPES, emerge il processo di doganali. (fra il MEC e gli liardi di dollari, cioè a circa « colonizzazione » in atto in USA) diventerà difficile per '000 miliardi di lire italiane alcuni paesi europei, più le grosse industrie di alcunt Per avere una idea — in ter- esposti finanziariamente in paesi resistere alla « guerra » mini monetari — di questa preda a gravissime difficoltà che ormai si profila: guerra delle auto, della petrolchimicapitali nominali di tutte le All'offensiva americana si ca e della metalmeccanica

Gravi problemi si affacciapresentati dalle oltre 200 so- è riuscito a consolidare la no dunque su alcuni paesi cietà per azioni quotate in propria economia (Germa-Idel MEC, problemi che dalborsa). Il capitale finanziario nia), e contrattacca adesso l'ambito economico toccano ormai da vicino quelli politiin Europa un capitale pari a tazione di capitali (Germa-ci, relativi alla indipendenza

Romolo Galimberti

Oggi e domani

In lotta i 35 mila delle fibre

95% nella prima giornata di sciopero degli 80 mila cavatori — Trattative (e sciopero a Bologna) per l'abbigliamento

artificiali e sintetiche. trattuale « congiunturale », ai lavoratori non resta che

incontro Nenni ferrovieri

Ha luogo oggi l'incontro te del Consiglio il sindacato riaffermato l'esigenza di protribuzioni dei ferrovieri e alla sollecita attuazione della riforma dell'azienda. - Il sindacato, infatti, pur

la lotta intesa a dare « una ne del riassetto degli stipenanni, previsto dall'accordo separato sottoscritto dal governo e dalla CISI, e dalla

E' proseguito anche ieri lo sciopero proclamato dal nisti delle FS. Secondo dati solo l'1,7% del personale (158

Inizia oggi il nuovo scio-Iproduttivi, riducendo gli orpero unitario di 48 ore dei ganici e peggiorando le con-35 mila lavoratori delle fibre dizioni di lavoro nel loro complesso. Contro questa La posizione padronale, linea dei potenti gruppi moancor più dopo l'infruttuosa nopolistici del settore (dove mediazione ministeriale, mi-loperano, fra gli altri. Montera a imporre un rinnovo con-catini, Edison, BPD, SNIA),

OPES — aiutano « l'espansio- accentuando gli attuali ritmi rendere più incisiva la lotta. Oltre allo sciopero di oggi domani, i sindacati hanno deciso, altresì, di « sospendere immediatamente ogni prestazione eccedente l'orario normale di lavoro». Domani, le tre segreterie nazionali dei sindacati di categoria torneranno a riunirsi per definire l'ulteriore programma per lo sviluppo della lotta. Òggi la parol**a è** ai lavoratori che sapranno dare una ferma risposta **all'intrans**igenza padronale.

CAVATORI -- E' iniziata ieri, con rinnovato slancio. gli 80 mila lavoratori dell'industria dei materiali lapidei. L'adesione alla lotta — che si protrarrà fino a ven**erdì --**risultata nella prima giornata del 90-95%. Significativa la decisione dei cav**atori** giorni di astensione dal l**a**voro hanno deciso di proseguire nell'azione facendo registrare una percentuale

ABBIGLIAMENTO - Sono iniziate ieri e proseguono oggi le trattative per i calzaturieri, mentre iniziano stamani quelle relative al rinnovo contrattuale per i lavotre, saranno riprese le trattative per i 180 mila del settore calze e maglie. E' questa una fase decisiva per i 600 mila lavoratori dell'abbiglia. mento impegnati nell'ottene. re sostanziali migliorament più importanti istitut contrattuali: minimi salaria li, qualifiche, parità salariale

premi e orario di lavoro. svolto, ieri, un compatto scio pero provinciale delle lavo ratrici dell'abito fatto. Esse sono così intervenute, se ci concesso il termine, nell trattative che iniziano oggi L'adesione ha registrato seguenti percentuali: Pancal di 97%, Marvel 96%, Candi

dam 97%, Nicletti 98%. CONCIARI - Dopo il pri mo sciopero effettuato gio vedi scorso, i lavoratori con ciari si apprestano a riprer dere e a intensificare la lott per il rinnovo del contratto l sindacato di categoria ade rente alla CGIL ha rivolto u invito alle altre organizza zioni per la definizione un programma di lotte.

PUBBLICI ESERCIZI è svolto ieri un incontro pr liminare fra le organizzazion sindacali dei lavoratori quelle dei datori di lavor per l'avvio delle trattative

Per i diritti previdenziali Negli stabilimenti Ansaldo.

400 mila braccianti in lotta in Sicilia

La battaglia nelle colture specializzate - Rivendicato l'ente siciliano di sviluppo agricolo

di lavoro. Oggi in Sicilia i

Dalla nostra redazione

PALERMO, 22 ti siciliani prenderanno parte allo sciopero delle campagne indetto per fine mese. La decisione è stata ribadita stamane al convegno regionale dei capilega, svoltosi a Palermo per iniziativa della CGIL, e al quale hanno preso parte con ampie delegazioni provenienti da tutte le pro-vince, i segretari delle CCdL, i dirigenti del movimento meccanico di Sampierdare- cooperativo e dell'Alleanza. ampie rappresentanze parla-mentari del PCI, del PSI e deria di Pra) e l'Ansaldo mentari dei del PSIUP. Al convegno - che è stato

braccianti iscritti negli elencni anagranci sono 369.120; a loro favore sono stati erogati sinora annualmente, circa 65 miliardi a titolo di assegni familiari, ındennità di disoccupazione e assistenza malattia. E' questa - ha detto il segretario regionale della Federbraccianti compagno onorevole La Porta nella introduzione all'ampio dibattito dei capilega — l'unica partita attiva della Sicilia nei confronti dello Stato; se dovesse passare la linea degli agrari e del gove.no (quasi tutti prefetti delle province dell'ilimenti di Sestri e Rivarolo preceduto in tutta la Sicilia. sola hanno già introdotto l'acnelle ultime settimane, da certamento col libretto), animponenti scioperi unitari in che questa somma verrebbe nerali della vertenza, i la- difesa degli elenchi anagrafiin gran parte sottratta ai lavoratori si battono anche per ci — è stata denunziata la gravità della situazione che si gravità della situazione che si determinando nell'isola in voratori siciliani e l'emigrazione crescerebbe sino ad assta determinando nell'isola in | sumere le dimensioni di un tato dalla direzione a 40 ore seguito all'attacco di fondo ai vero e proprio gigantesco eso-

diritti previdenziali dei lavo- i do, compromettendo definiti-

ratori agricoli portato avanti | vamente le sorti della intera con l'istituzione del libretto 28 e del 29, quindi, rappresenteranno una lase decisiv e unitaria della lotta nelle campagne, proprio mentre sono in corso le maggiori battaglie nelle zone a coltura specializzata (vigneti ora. agrumeti poi), per un nuovo sistema di accertamento tramite il sindacato e per la gestione democratica del collocamento, per la parità pre-videnziale dei braccianti, dei coloni e dei mezzadri, per il rinnovo dei contratti provinciali e di settore (sette ore. 3000 lire al giorno, cassa integrazione e guadagno, contrattazione aziendale dei premi di rendimento). I contadıni siciliani, infine, si baltono per la conquista di un democratico ente di sviluppo agricolo regionale.

sindacali in breve

Sussidio di disoccupazione I senatori comunisti Mario Mammucari e Angelo Compa-

gnoni hanno rivolto una interrogazione al ministro del Lavoro sollecitando l'adeguamento del sussidio di disoccupazione oggi ancora fermo a 300 lire giornaliere — all'attuale livello delle retribuzioni e delle esigenze civili della vita

Sanità: commissione di studio

Della commissione di studio per la modifica delle disposinoni concernenti l'organizzazione degli uffici centrali e periferici e per la revisione delle competenze del ministero della Sanità, sono stati chiamati a far parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Il dott Giuseppe Casabolo e il professor Lorenzo Bevere (per la CGIL), Antonio Mura e dottor Eduardo Realmuto (per la CISL), dott Stelio Puntillo e dott. Duilio Massa (per la UIL). La commissione ha iniziato

CIPA: respinto il programma scolastico

Il Centro istruzione professionale agricola, istituito per iniziativa dell'Alleanza nazionale dei contadini, che ha svolto nel 1962-63, con l'approvazione degli organi governativi, una serie di corsi, si è visto respingere, a distanza di dieci mesi dalla sua presentazione, il programma predisposto per l'anno 1963-64. Il presidente del CIPA, compagno Giorgio Veronesi, ha inviato una ferma protesta al ministro on. Ferrari Aggradi.

Ingegneri a congresso

Si è aperto ieri, a Sanremo, alla presenza di oltre 300 delegati il XIII Congresso nazionale degli ingegneri. Tema principale dell'assise è quello delle «Funzioni dell'ingegnere nel rinnovo dei contratti di lavo quadro della programmazione economica generale del Paese ». To dei pubblici esercizi.

man bat best with the work and the Palitable in